



**CONSORZIO INDUSTRIALE
PROVINCIALE ORISTANESE**

Impianto di trattamento dei R.S.U. e valorizzazione delle raccolte differenziate a servizio dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Oristano:

**SERVIZIO BIENNALE DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA PER GLI IMPIANTI
ELETTRICI E QUADRI BORDO MACCHINA**

ALLEGATO A

DISCIPLINARE TECNICO

INDICE

1.	Premessa	<i>Pag. 3</i>
2.	Oggetto dell'appalto	3
3.	Condizioni e modalità di esecuzione del servizio	4
3.1	Manutenzione ordinaria preventiva e programmata	4
3.2.	Manutenzione ordinaria riparativa (a guasto)	5
3.3.	Manutenzione straordinaria a carattere d'urgenza	6
3.4	Definizioni	6
4.	Modalità di erogazione del servizio e requisiti di esecuzione	7
5.	Esecuzione servizio di manutenzione	8
6.	Opere preliminari e programma esecutivo	9
7.	Luogo di esecuzione	10
8.	Durata del contratto	10
9.	Condizioni di pagamento	10
10.	Soggezione alle norme dell'affidamento	11
11.	Invariabilità del prezzo contrattuale	11
12.	Domicilio	11
13.	Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari	11
14.	Subappalto del Contratto	11
15.	Risoluzione e decadenza del Contratto	11
16.	Regolarità del servizio, controlli, penalità, esecuzione d'ufficio	13
17.	Controversie	13

1. PREMESSA

Il presente documento ha lo scopo di descrivere i contenuti tecnici per la gestione del **servizio biennale di manutenzione programmata per gli impianti elettrici e quadri bordo macchine**, secondo le direttive BT ed EMC e norme tecniche armonizzate EN 61439.1-2 ed EN 60204.1, idoneo a verificare e garantire l'efficienza dei dispositivi di sicurezza, la funzionalità ed il rispetto degli obblighi di mantenimento in sicurezza degli impianti elettrici e relative apparecchiature, da eseguire presso l'Impianto di Trattamento Rifiuti Solidi Urbani e Valorizzazione raccolta differenziate, di proprietà del Consorzio Industriale Provinciale Oristanese, sito in Località Masangionis, Arborea (OR).

2. OGGETTO DELL'APPALTO

Le opere comprese nell'appalto si possono riassumere come appresso, salvo più precise indicazioni, che all'atto esecutivo potranno essere impartite dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto e/o Direttore d'Impianto (o suo Delegato), in accordo con il R.U.P..

La ditta assegnataria svolgerà tutti i lavori ordinari relativi alla manutenzione delle componenti impiantistiche nella disponibilità dell'Impianto di Trattamento Rifiuti Solidi Urbani e Valorizzazione raccolta differenziate, comprendente ogni operazione, fornitura o prestazione necessaria per mantenere in efficienza ed in sicurezza gli stessi.

Il Servizio di manutenzione degli impianti elettrici e quadri bordo macchina comprende gli interventi relativi alla manutenzione ordinaria finalizzata a mantenere l'efficienza e l'idoneità all'uso, in sicurezza, di tutte le componenti impiantistiche delle seguenti linee di lavorazione ed accessorie:

1. LINEA SECCO;
2. LINEA COMPOSTAGGIO;
3. PIATTAFORMA RACCOLTE DIFFERENZIATE;
4. IMPIANTO ARIE DI INSUFFLAZIONE ED ASPIRAZIONE.

Nel corso del contratto di manutenzione biennale descritto dal presente Disciplinare, potranno essere realizzati piccoli cantieri per servizi complementari relativi a manutenzione ordinaria e/o straordinaria.

L'appalto riguarda, più nel dettaglio:

1. **Manutenzione ordinaria preventiva e programmata;**
2. **Manutenzione ordinaria riparativa (a guasto);**
3. **Manutenzione straordinaria a carattere d'urgenza.**

Il servizio in oggetto richiede l'organizzazione di personale e mezzi per l'esecuzione degli interventi presso l'Impianto di Trattamento RSU di Arborea (OR) ed è vincolato alla registrazione di tutte le

attività che saranno svolte sugli impianti in un apposito "Registro delle manutenzioni" che la ditta assegnataria avrà obbligo di fornire e custodire presso gli archivi d'Impianto.

Tale registro dovrà contenere, per ogni tipologia di impianto o apparecchio:

- l'ubicazione
- il tipo di controllo effettuato
- la data del controllo
- i provvedimenti o le azioni correttive adottati
- la data dell'intervento
- il nominativo e la firma del manutentore ed ogni altra indicazione utile.

I controlli e le registrazioni da effettuare avranno cadenza mensile, trimestrale, quadrimestrale, Semestrale o annuale, secondo quanto richiesto dal contratto e secondo le specifiche normative vigenti.

Per ogni intervento sarà compilata una bolla di lavoro che dovrà essere vistata dal Direttore d'Impianto (o suo Delegato).

Per gli interventi dovuti ad urgenza (straordinari) la ditta appaltatrice del servizio è tenuta ed obbligata ad intervenire anche con comunicazione verbale, in tempi rapidi e comunque regolamentati dal presente disciplinare.

3. CONDIZIONI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Sono a carico della ditta appaltatrice del servizio tutti gli oneri di manutenzione ordinaria, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, quali:

- l'eliminazione di anomalie essenziali alla corretta funzionalità dell'impianto (verificate al momento dell'affidamento del contratto);
- l'eliminazione di anomalie finalizzate alla corretta funzionalità, anche venutesi a creare per fattori non connessi con le prestazioni manutentive ordinarie;
- il mantenimento e la rispondenza allo standard di sicurezza normativamente previsto.

Di seguito sono riportati gli interventi minimali di manutenzione ordinaria, programmata, riparativa e straordinaria che la ditta appaltatrice del servizio dovrà assicurare per la corretta manutenzione degli impianti oggetto dell'appalto.

3.1. MANUTENZIONE ORDINARIA PREVENTIVA E PROGRAMMATA

La manutenzione ordinaria programmata (a cadenza semestrale) è intesa come manutenzione preventiva e predittiva (preventiva su condizione) eseguita in base ad un programma temporale, a intervalli predeterminati o in base a criteri prescritti, e volta a ridurre la possibilità di guasto o il degrado del funzionamento di un'entità o componente.

Comprende il complesso degli interventi, forniture e servizi finalizzati a mantenere in efficienza gli impianti del patrimonio oggetto dell'appalto e da effettuarsi preventivamente al fine di prevenire il verificarsi delle eventuali anomalie (preventiva) o secondo intervalli di tempo prestabiliti o sulla base di specifiche prescrizioni (predittiva: manuali d'uso, normative, leggi e regolamenti, ecc.). Comprende inoltre tutti gli interventi forniture e servizi necessari al fine di prevenire fermi accidentali e situazioni di disagio/pericolo per l'incolumità fisica degli utenti.

Gli obiettivi prestazionali consistono nel mantenere lo standard qualitativo iniziale (cioè quello esistente al momento dell'avvio degli impianti) inteso come livello minimo, fatto salvo il normale degrado d'uso dei componenti, che devono comunque essere in grado di assicurare la funzionalità e l'utilizzo degli impianti in situazioni di comfort e di sicurezza per le attività e l'utenza.

La ditta appaltatrice del servizio deve quindi orientare la manutenzione alla preservazione degli impianti con interventi preordinati e mirati alla riduzione dei guasti ovvero all'osservazione sistematica degli impianti, allo scopo di promuovere provvedimenti generali tendenti a garantire la rispondenza ai reali fabbisogni.

La ditta appaltatrice del servizio dovrà comunicare la frequenza che ritiene necessaria per garantire il mantenimento del livello prestazionale, qualora ritenga che questa debba essere inferiore ai termini temporali indicati nel presente disciplinare.

La ditta appaltatrice dovrà altresì definire le specializzazioni coinvolte, le operazioni da eseguire per ogni singolo subsistema tecnologico, le condizioni che determinano interventi più rilevanti.

3.2. MANUTENZIONE ORDINARIA RIPARATIVA (A GUASTO)

La manutenzione ordinaria riparativa è intesa come manutenzione eseguita nell'ambito di servizi manutentivi periodici (manutenzione programmata) e aperiodici (a guasto, a richiesta), finalizzata al ripristino delle diverse anomalie (riscontrate e/o segnalate) ed alla conservazione dello stato dei beni nelle loro condizioni di partenza.

Tale azione è da ottenersi mediante il ricorso a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi, ripristini, revisione o sostituzione totale o parziale di apparecchi o componenti dell'impianto. In caso di presenza di una singola anomalia (dovuta a guasto o a usura) la ditta appaltatrice del servizio è tenuta ad intervenire immediatamente effettuando la riparazione e riportando l'impianto e le sue componenti alle condizioni di funzionalità precedenti l'anomalia.

In generale la ditta appaltatrice del servizio metterà a disposizione del committente la propria capacità organizzativa-operativa per risolvere i problemi nel più breve tempo possibile e con la massima qualità degli interventi e svolgendo tutte le prestazioni integrative e accessorie necessarie.

3.3. MANUTENZIONE STRAORDINARIA A CARATTERE D'URGENZA

La necessità della manutenzione ordinaria riparativa può essere anche connessa a circostanze fisiologiche o contingenze che possono impedire o ridurre in maniera significativa il regolare svolgimento dell'attività all'interno delle varie linee di lavorazione dei rifiuti o, in generale, che possono creare pericolo per i lavoratori, per cui la ditta appaltatrice del servizio è tenuta all'immediato ripristino delle disfunzioni al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività e la funzionalità degli impianti.

In tali casi straordinari la Stazione Appaltante ha la facoltà di richiedere interventi particolari da eseguire in regime di reperibilità a chiamata, durante il periodo di affidamento del servizio, dal lunedì al venerdì dalle ore 6:30' alle ore 19:30' ed il sabato dalle ore 7:00' alle ore 13:00'. La presenza del personale dovrà essere garantita entro 90 minuti (ore 1:30') dalla chiamata da parte della Direzione d'Impianto, per un servizio annuo stimato in n. 15 interventi nel quale verrà riconosciuto l'onere di diritto di chiamata. Gli interventi potranno proseguire anche durante i giorni festivi qualora la natura delle opere da eseguire lo richieda o quando la Direzione lo ritenga necessario per garantire la tempestività nel ripristino delle condizioni di funzionalità e sicurezza degli impianti.

La richiesta d'intervento sarà effettuata dalla Direzione d'Impianto (o suo delegato) e comunicata con qualsiasi modo alla società affidataria del servizio: a mezzo telefono e/o telefax e/o mail. In ogni caso la società affidataria del servizio metterà a disposizione dell'Amministrazione committente la propria capacità organizzativa/operativa al fine di risolvere i problemi nel minor tempo possibile e con la massima qualità degli interventi, con il nominativo e numero telefonico di cellulare di un Responsabile Tecnico (titolare, operatore tecnico e/o caposquadra) per le operazioni di pronto intervento. Per l'esecuzione delle attività di manutenzione straordinaria, a seguito di specifica richiesta, viene stimato un servizio pari a 400 ore/anno per i giorni feriali ed a 100 ore/anno per i giorni festivi. Il compenso orario per interventi di manutenzione straordinaria "concordata", dovrà ritenersi onnicomprensivo di oneri di trasferta, rimborso chilometrico ed ogni qualsiasi altro onere per eseguire il lavoro a regola d'arte, esclusa la fornitura di materiale eventualmente occorrente per la riparazione che dovrà essere oggetto di apposita contrattazione e preventivazione. Resta inteso che saranno riconosciute solo le ore realmente effettuate.

3.4. DEFINIZIONI

Per impianti elettrici soggetti al servizio biennale di manutenzione sono intesi:

- gli impianti per la distribuzione e l'utilizzo dell'energia elettrica, a partire dal quadro di zona (punto di prelievo);
- quadri e sottoquadri di distribuzione;

- quadri bordo macchina;
- gli impianti di forza motrice;
- gli impianti speciali e tutto ciò che costituisce il complesso degli impianti stessi.

L'azione manutentiva deve esplicarsi attraverso interventi sempre risolutivi, come evidenziati, oltre che dalle specifiche norme UNI, EN, CEI.

L'appalto è, altresì, soggetto alla completa osservanza:

- delle leggi, dei decreti e delle circolari ministeriali vigenti alla data di esecuzione dei servizi;
- delle leggi, dei decreti, dei regolamenti e delle circolari vigenti nella Regione, Provincia e Comune nel quale devono essere eseguite le opere oggetto dell'appalto;

Tutti i materiali utilizzati devono essere contrassegnati con marchio IMQ, CE o equivalenti.

Le tipologie d'intervento evidenziate ai fini della manutenzione ordinaria sono:

- pulizia dei quadri elettrici presenti a bordo macchina e dei relativi quadri di zona, verifica stato componenti interni ed esterni, verifica serraggi elementi di connessione e morsettiere;
- controllo dello stato di conservazione delle canale portacavo e dei supporti delle stesse;
- controllo, pulizia e verifica dello stato dei componenti interni ed esterni dei motori di insufflazione/aspirazione e relativi "inverter";
- controllo, pulizia e verifica dello stato dei componenti dei quadri elettrici di zona a servizio dei ventilatori delle biocelle, delle platee insufflate, dei ventilatori a servizio dei biofiltri e dei depolveratori e relativi "inverter";

La frequenza degli interventi di cui sopra e pari a 6 interventi/anno (bimestrale).

4. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO E REQUISITI DI ESECUZIONE:

Entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla stipula contrattuale si procederà all'attivazione del servizio.

Tutti i servizi verranno ordinati dalla Direzione d'Impianto (o suo delegato) con ordine scritto, sia esso cartaceo o recapitato via e-mail (salvo casi eccezionali di motivata urgenza o impossibilità tecnica in cui le istruzioni potranno essere impartite verbalmente), dalla cui data di emissione verranno calcolati i tempi di adempimento. Gli ordini andranno eseguiti secondo la tempistica prevista nel presente Disciplinare o diversamente concordata e inserita nell'ordine medesimo.

I mezzi, le attrezzature, le apparecchiature e i dispositivi di protezione individuale usati nei servizi dovranno essere in perfetto stato di manutenzione e rispondenti alle normative CE e ai requisiti di sicurezza vigenti.

I mezzi dovranno essere identificabili, portando sui lati indicazioni ben visibili che permettano di riconoscere in modo univoco la Ditta d'appartenenza.

Le attrezzature e i mezzi dovranno essere mantenuti in perfetta efficienza per tutta la durata dell'appalto, sostituendo quelli deteriorati a qualsiasi titolo.

I guasti alle attrezzature non dovranno compromettere in nessun modo la continuità e l'efficienza del servizio e non potranno essere adottati a giustificazione di eventuali disservizi.

Per l'esecuzione dei servizi si richiede una disponibilità minima di:

- ✓ **n. 1 squadra composta da almeno n. 2 operai elettricisti specializzati;**
 - ✓ **n. 1 automezzo di portata fino a 3,5 t per il trasporto dei materiali necessari all'attività;**
- All'occorrenza:
- ✓ **n. 1 PLE e/o automezzo dotato di piattaforma aerea con operatore formato all'uso e abilitato per eseguire interventi in quota.**

Gli ordini inviati trasmessi all'Esecutore, costituiscono gli atti mediante i quali sono impartite le disposizioni ed istruzioni dalla Direzione d'Impianto (o suo delegato) alla ditta appaltatrice per gli interventi di manutenzione in regime di "non urgenza". Per le operazioni a carattere "urgente", gli ordini potranno essere anticipati telefonicamente dalla Direzione d'Impianto e successivamente formalizzati.

5. ESECUZIONE SERVIZIO DI MANUTENZIONE.

L'Appaltatore è responsabile della disciplina, della sicurezza e del buon ordine nell'area interessata dagli interventi e ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le disposizioni vigenti in materia.

Come riportato nel precedente punto 3.3, l'Appaltatore nomina alla data di inizio della manutenzione, un proprio Responsabile Tecnico in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa, che assume la piena responsabilità tecnica della conduzione dell'appalto.

L'Appaltatore può nominare uno o più Responsabili tecnici, per lo svolgimento di tutte o di parte delle funzioni del Responsabile Tecnico in una o più aree di intervento.

Ove sussistano giustificati motivi, il Direttore d'Impianto può non accettare il Responsabile tecnico ovvero i Responsabili tecnici nominati dall'Appaltatore, ed esigerne la sostituzione. In tali ipotesi l'Appaltatore è tenuto a sostituirli con soggetti idonei, dotati di tutte le necessarie competenze.

L'Appaltatore dovrà provvedere all'esecuzione degli interventi con personale tecnico idoneo ed adeguato, di provata capacità, anche numerica, rispetto alle necessità.

L'Appaltatore risponderà dell'idoneità del Responsabile Tecnico e, in genere, di tutto il personale addetto all'intervento medesimo, personale idoneo allo svolgimento delle attività.

La Direzione può richiedere, motivatamente, l'allontanamento dal luogo di intervento di qualunque addetto e la relativa sostituzione.

Ai fini della sicurezza l'Appaltatore dovrà, in ogni caso, provvedere, a propria cura e spese, ad effettuare una completa ed efficace sorveglianza di tutta la zona oggetto di singolo intervento.

Gli interventi si svolgeranno nelle ore diurne, ma dovranno proseguire anche durante i giorni festivi qualora la natura delle opere da eseguire lo richieda o quando la Direzione lo ritenga necessario per garantire la tempestività della ultimazione di tutti o di parte degli interventi, con riconoscimento delle relative indennità, normativamente previste per attività svolte nelle giornate festive. Lo svolgimento delle attività contrattuali nei giorni festivi ed in orari notturni, tuttavia, non dà origine ad alcun costo supplementare a carico del Consorzio.

Il tecnico, nominato dall'Appaltatore quale Responsabile tecnico, dovrà assolvere a tutti gli adempimenti previsti dai regolamenti in vigore per la realizzazione delle opere e, in particolare, di quelle oggetto dell'appalto, sollevando, al riguardo, interamente il Consorzio e la Direzione da qualsiasi responsabilità.

L'Appaltatore è obbligato inoltre ad eseguire gli interventi anche in presenza di traffico veicolare o di persone, approntando i relativi accorgimenti occorrenti a sua cura e spese, e comunque in conformità a quanto prescritto dal DUVRI.

L'Appaltatore è obbligato a condurre l'appalto in modo che possano svolgersi contemporaneamente, nello stesso cantiere, anche altri interventi, eventualmente, affidati ad altre imprese, anche alle dipendenze di altri Uffici e comunque in conformità a quanto prescritto dal DUVRI.

La sorveglianza da parte del personale del Consorzio e/o della Direzione d'Impianto, non esonera l'Appaltatore dalla responsabilità dell'esatto adempimento degli ordini impartiti e la perfetta esecuzione delle opere, la scrupolosa osservanza delle buone regole dell'arte e l'ottima qualità di ogni materiale impiegato, anche se eventuali deficienze fossero passate inosservate al momento dell'esecuzione.

6. OPERE PRELIMINARI E PROGRAMMA ESECUTIVO.

Come precedentemente enunciato al punto 4., entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla stipula contrattuale si procederà all'attivazione del servizio. Successivamente alla consegna degli impianti l'Appaltatore presenterà alla Direzione d'Impianto il piano di manutenzione programmata dettagliato per l'esecuzione delle attività richieste e previste nel presente Disciplinare Tecnico, tenendo conto dei tempi prescritti da ciascun intervento di manutenzione programmata, comprendente visite, controlli, verifiche e ispezioni periodiche che deve effettuare sugli impianti oggetto della gestione.

Tale programma, per avere corso, dovrà ricevere consenso dalla Direzione d'Impianto, ferma restando la facoltà del Committente di modificare l'andamento del servizio e i tempi di esecuzione, ove si renda necessario, senza che ciò dia diritto all'Appaltatore a compensi o indennità di sorta.

L'Appaltatore dovrà entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla consegna degli impianti, effettuare a proprie cure e spese, una verifica del loro regolare funzionamento e delle eventuali carenze rispetto

alla normativa, dando comunicazione alla Direzione d'Impianto degli eventuali inconvenienti riscontrati.

Qualora non vengano segnalati inconvenienti, gli impianti in oggetto saranno ritenuti perfettamente idonei al funzionamento. Qualora un impianto non possa prontamente essere rimesso in servizio, dovrà esserne data motivata comunicazione.

Ogni qualvolta un impianto debba essere posto fuori servizio per un lasso di tempo superiore alle quattro ore consecutive, dovranno essere segnalati alla Direzione d'Impianto i seguenti dati:

- motivo tecnico accertato o presunto del fermo;
- stima delle ore o dei giorni di fermo impianto necessari.

7. LUOGO DI ESECUZIONE.

Il Servizio in oggetto dovrà essere svolto presso l'**Impianto di Trattamento RSU** di proprietà del CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE ORISTANESE, in **Località Masangionis, Arborea (OR)**. Il Committente potrà in qualunque momento integrare e/o modificare l'elenco degli impianti ed apparecchiature che fanno parte dell'Appalto, sempre all'interno dell'Impianto RSU, senza che all'Appaltatore spetti alcun compenso particolare oltre, ovviamente, quello relativo al pagamento del Servizio eseguito.

8. DURATA DEL CONTRATTO

La durata del Servizio è stabilita in 730 (settecentotrenta) giorni solari consecutivi, a partire dalla data della stipula del Contratto, e comunque non oltre l'esaurimento dell'importo contrattuale, qualora tale evento abbia a verificarsi prima della scadenza contrattuale. Decorso il suddetto termine senza che sia stato interamente esaurito l'importo contrattuale, nel caso in cui non fosse stata completata la procedura di individuazione di un nuovo contraente per cause indipendenti dal Committente, lo stesso potrà a suo insindacabile giudizio ricorrere ad una proroga della durata contrattuale per un massimo di ulteriori 180 (centottanta) giorni solari consecutivi e in ogni caso entro i limiti dell'importo contrattuale. Per detta eventuale protrazione dei termini l'Appaltatore non maturerà alcun diritto o compenso particolare oltre, ovviamente, quello relativo al pagamento del Servizio eseguito, applicando i prezzi contrattuali. Il Contratto si intende chiuso al raggiungimento dell'importo, oppure alla fine del periodo di validità temporale di cui al presente articolo. Nel caso di eventuali inadempienze contrattuali dell'Appaltatore, il Committente si riserva la facoltà di risolvere il Contratto prima della sua scadenza.

9. CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Il pagamento delle prestazioni effettuate dall'Appaltatore verrà pagato dal Consorzio a seguito di presentazione di regolari fatture mensili, da emettere dopo la regolare trasmissione dei Rapporti

degli interventi effettuati e cumulative nel mese di riferimento, con l'indicazione dei quantitativi, del prezzo unitario applicato e degli importi parziali e totale. Il pagamento verrà effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla scadenza del mese di ricevimento della fattura e previo accertamento, da parte del Responsabile del procedimento, della regolare effettuazione delle prestazioni rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel Contratto.

Il corrispettivo contrattuale degli oneri di sicurezza sarà liquidato in proporzione all'importo delle prestazioni del servizio maturate nel mese di riferimento e saranno inserite nella fattura mensile sopraindicata.

I pagamenti avverranno a mezzo di accredito bancario, secondo quanto disposto dalla vigente normativa.

10. SOGGEZIONE ALLE NORME DELL’AFFIDAMENTO

L'Appaltatore è obbligato alla piena e incondizionata osservanza delle norme contenute nel presente Disciplinare Tecnico e di tutte quelle contenute in leggi e decreti, norme e regolamenti anche delle Amministrazioni locali.

11. INVARIABILITA' DEL PREZZO CONTRATTUALE

I prezzi unitari offerti in sede di aggiudicazione sono da intendersi impegnativi ed invariabili per la Ditta appaltatrice, indipendentemente da qualsiasi eventualità e circostanza imprevedibile ed imprevedibile, con conseguente rinuncia a qualsiasi revisione degli stessi.

12. DOMICILIO

Tutte le comunicazioni inerenti il servizio di cui al presente capitolato saranno indirizzate all'Appaltatore del servizio o al suo legale rappresentante al domicilio eletto, che dovrà essere indicato in sede di offerta. L'Appaltatore dovrà inoltre indicare un recapito telefonico per le relative comunicazioni.

13. OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidamento del servizio è sottoposto alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i..

14. SUBAPPALTO DEL CONTRATTO

È **espressamente vietato** alla Ditta appaltatrice cedere a terzi, anche solo parzialmente, il Contratto.

15. RISOLUZIONE E DECADENZA DAL CONTRATTO

L'Appaltatore incorre nella decadenza dal contratto e dei diritti da esso derivanti, a norma dell'art. 1456 del codice civile, nei casi sottoelencati:

- a) mancata assunzione del servizio alla data stabilita;
- b) messa in liquidazione, stato di fallimento, concordato preventivo, stati di moratoria e di conseguenti atti di pignoramento;
- c) mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli dal soggetto ordinante, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti, in relazione alla violazione delle disposizioni di legge e regolamentari nonché del presente Disciplinare;
- d) gravi o reiterate violazioni della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori;
- e) qualora durante una visita di controllo i tecnici del Consorzio riscontrassero gravi difformità rispetto a quanto richiesto dalle specifiche tecniche di questo Disciplinare o a quanto dichiarato dall'Appaltatore aggiudicatario;
- f) quando l'impresa si renda colpevole di frodi o risulti in stato di insolvenza;
- g) accertata totale insolvenza verso le maestranze o istituti assicurativi (INPS-INAIL), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti citati;
- h) cessione parziale o totale del contratto in subappalto ad altri;
- i) abituale deficienza o negligenza nel servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate o contestate compromettano il regolare svolgimento del servizio stesso;
- j) applicazione di 5 penalità di cui all'art. 14 nel periodo di svolgimento del servizio.

Qualora riscontri l'insorgenza di uno dei casi di decadenza sopra specificati, il Consorzio notifica all'Appaltatore l'addebito, con invito a produrre le proprie contro deduzioni entro il termine di 7 giorni dalla data di notifica, trascorsi i quali il Consorzio si esprimerà in merito. La risoluzione del contratto opererà di diritto non appena il Consorzio dichiarerà all'altra parte, con semplice comunicazione, che intende avvalersi della clausola risolutiva.

Per le ipotesi di cui sopra, l'Appaltatore aggiudicatario riconosce che l'inadempienza costituisce clausola di risoluzione espressa per la quale sarà applicato il disposto dell'art. 1456 c.c..

Per le altre ipotesi varrà quanto disposto dagli art. 1453 e 1454 c.c., cosicché il Consorzio, potrà intimare per iscritto all'Appaltatore di adempiere entro quindici giorni a tutti gli obblighi contrattuali, nessuno escluso; trascorso tale termine senza che l'Appaltatore abbia adempiuto agli adempimenti previsti, il contratto si intenderà risolto.

L'Appaltatore, accettando detta clausola, riconosce, ora per allora, che decorso il suddetto termine, il contratto è risolto di diritto.

In deroga a quanto disposto dall'ultimo comma dell'art. 1453 c.c., l'Appaltatore dovrà continuare a prestare la sua opera, nonostante la domanda di risoluzione, senza che ciò costituisca sanatoria per morosità.

16. REGOLARITÀ DEL SERVIZIO, CONTROLLI, PENALITÀ, ESECUZIONE D'UFFICIO

L'Appaltatore è sempre obbligato ad assicurare la regolarità e la corretta e puntuale esecuzione del servizio di cui al presente Disciplinare nel rispetto delle modalità e dei tempi definiti.

L'Appaltatore riconosce al Committente il diritto di procedere, anche senza preavviso e con le modalità che riterrà più opportune o anche in contraddittorio, a verifiche e controlli volti ad accertare la regolare esecuzione del servizio e l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte.

Qualora fosse riscontrata un'inadempienza dovuta a mancata, ritardata o insufficiente esecuzione delle prestazioni, il Consorzio procederà a comunicare per iscritto l'accertamento della stessa ed all'applicazione della penalità nella misura di seguito indicata, fatto salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni.

Per le infrazioni a quanto disposto dal presente Disciplinare saranno applicate penalità nelle misure seguenti:

Per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione degli interventi rispetto a quanto programmato:	€	50,00
Violazioni in materia di sicurezza (mancato utilizzo di DPI, utilizzo di attrezzature o mezzi non idonei)	€	250,00
Altre violazioni alle prescrizioni del presente Disciplinare (per ogni singolo episodio)	€	100,00

Nel caso di recidiva, nel termine del periodo del servizio, le penalità sono raddoppiate.

In presenza di inadempienze che mettano a rischio o impediscano la corretta e puntuale esecuzione delle attività del Consorzio, il Consorzio medesimo, oltre all'applicazione della penale, si riserva la facoltà di far eseguire la prestazione ad altro fornitore: in tal caso i costi sostenuti verranno addebitati per intero all'impresa aggiudicataria.

Le penali maturate saranno trattenute in sede di liquidazione dei crediti dell'aggiudicatario.

17. CONTROVERSIE

Foro competente in via esclusiva per la definizione delle controversie è quello di Oristano.